UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE PEDAGOGICHE
INSEGNAMENTO	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA PER LA FORMAZIONE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50619-Discipline filosofiche e storiche
CODICE INSEGNAMENTO	21058
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-FIL/03
DOCENTE RESPONSABILE	PUGLIESE ALICE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	30
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**PUGLIESE ALICE** Giovedì 10:00 13:00 Stanya del docente, VI piano, edificio 12, Viale delle Scienze. per favore, scrivete una mail a alice.pugliese@unipa.it preannunciando il tema del ricevimento.

DOCENTE: Prof.ssa ALICE PUGLIESE

PREREQUISITI	Conoscenze di base del pensiero filosofico e disponibilità al dialogo critico
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	I crediti del corso possono essere conferiti a studenti che: Conoscenza e capacita' di comprensione: • abbiano dimostrato di possedere una conoscenza avanzata delle principali metodologie di analisi dei testi di Antropologia filosofica, con riferimento ai concetti fondamentali e al linguaggio specifico della Antropologia filosofica anche in vista dell'insegnamento nei licei. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: • siano capaci di applicare le loro conoscenze filosofiche, capacita' di comprensione dei testi filosofici e l'abilita' nel risolvere problemi alle sfide del dibattito di Antropologia filosofica contemporaneo tenendo conto della sua interdisciplinarieta' e della sua applicazione nel contesto dell'insegnamento. Autonomia di giudizio: • abbiano la capacita' di integrare le conoscenze filosofiche acquisite nel campo della Antropologia filosofica con quelle scientifiche, giuridiche, storiche legate al contemporaneo e alla sua complessita, focalizzandosi sul problema della responsabilita' individuale e sociale e delle modalita' di educazione alla differenza. • abbiano sviluppato quelle capacita' di apprendimento che consentano loro di ampliare la ricerca in campo antropologico e far fronte alle nuove scoperte. Abilita' comunicative: • sappiano comunicare in modo chiaro e privo di ambiguita' gli argomenti dell'Antropologia filosofica, con riferimento alle ricadute culturali piu' ampie a interlocutori specialisti e non specialisti e agli allievi della scuola secondaria.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Il corso prevede 1) una valutazione IN ITINERE: presentazione alla classe di una parte di uno dei testi consigliati, approfondimento di una nozione specifica sulla base di una ricerca bibliografica, illustrazione (anche mediante ppt) di un argomento del corso nella sua applicabilita' nella sfera professionale. Questa prova vale punti 10/30. 2) un colloquio finale ORALE volto a verificare le conoscenze acquisite, la proprieta' di linguaggio e la padronanza del metodo argomentativo. A partire dai testi proposti le domande si concentrano sulle plurime relazioni tra natura e cultura, i significati della cultura, le differenze culturali, il rapporto tra razza e razzismo, la cultura della differenza, la differenza di genere, i paradigmi dell'antropologia filosofica. Questa prova vale punti 20/30. STUDENTI NON FREQUENTANTI: per favore, contattare il docente per chiarimenti sul programma Distribuzione dei voti: i voti sono calcolati in trentesimi. I voti dal 18 al 24 sono assegnati a chi mostra a)Una conoscenza sufficiente dei principali argomenti del dibattito dell'Antropologia filosofica, capacita' di definire il rapporto tra natura e cultura, di spiegare cosa sia la differenza di genere, di identificare gli autori principali. b) Una capacita' di usare il linguaggio tecnico sufficiente a farsi comprendere dall'esaminatore. I voti da 25 a 27 sono assegnati a chi mostra a) Una buona conoscenza degli autori dell'antropologia filosofica, capacità di inquadrare tali autori nel dibattito, capacita' di discuterne le tesi b) Buona padronanza del linguaggio tecnico I voti dal 28 al 30 (e lode) vengono assegnati se viene verificata: a)Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica dei paradigmi della Antropologia filosofica b)Capacita' avanzata di problematizzare e contestualizzare le questioni bioetiche applicandole alle questioni contemporanee, consapevolezza degli aspetti critici degli argomenti utilizzati in Antropologia filosofica e dei paradigmi filosofici che questi sottendono c)Piena proprieta' di linguaggio specifico d)Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro con consapevole scelta di applicare un determinato paradigma argomentativo.
OBIETTIVI FORMATIVI	L'essere umano tra inclusione ed esclusione - strumenti critici per l'insegnamento nelle scuole superiori La vita individuale e sociale degli esseri umani si svolge in una costante dinamica di appartenenza ed esclusione, nella ridefinizione delle identita, dei confini, dei processi di riconoscimento e di avversione. L'Antropologia filosofica studia tali dinamiche con un focus specifico sulle loro

	ricadute morali: come ci orientiamo in questi processi? Come affrontiamo le decisioni che riguardano la nostra identita' e la relazione con altri? Per investigare questo orizzonte antropologico-morale si seguiranno alcune linee conduttrici principali: - Differenziazione e stratificazione della cultura. Dinamicita' della cultura e creativita. Ruolo inclusivo ed escludente della cultura. L'Antropologia filosofica come strumento di critica delle politiche culturali e delle immagini di uomo ad esse sottese. •Le capacita' morali dell'essere umano in continuita' e differenza con il mondo animale. • Il concetto di razza e la sua utilizzazione sulla scena politica e nei contesti sociali • Il sesso, il genere e le relazioni sociali Inoltre si approfondiranno alcune possibili applicazioni della filosofia: - La filosofia e i bambini - Le esperienze di laboratori di filosofia con i detenuti
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali. Discussioni guidate in aula. Seminari tenuti dagli studenti.
TESTI CONSIGLIATI	Testi A. Burgio, Il razzismo. Ediesse. C. Castiglioni, Filosofia dentro. Pratica e consulenza filosofica in carcere, Mursia. A. Pugliese, Fiducia ed etica pubblica, Carocci (Introduzione, capp. 3-4). Da un manuale di filosofia per i Licei 3 a scelta tra i seguenti autori: - R. Cartesio - Th. Hobbes - D. Hume - I. Kant - J.-J. Rousseau - F. Hegel Manuale consigliato: F. Cioffi, Dialogos, vol. 2, Mondadori. ---> Per gli studenti della LM-78 in Scienze filosofiche e storiche: Contattare il docente per individuare dei testi di approfondimento che rispondano a interessi piu' strettamente filosofici Testi consigliati: G. Cuozzo, L'etica dei resti, Morcelliana M. Mazzeo, Il Sofista nero: Muhammad Ali oratore e pugile, DeriveApprodi. A. Mbembe, Nanorazzismo. A Sivanandan, A different Hunger. Writings on Black Resistance.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Introduzione delle tematiche del corso e approfondimento dei paradigmi dell'antropologia filosofica e delle immagini filosofiche dell'essere umano. Confronto tra le posizioni di Cartesio, Hobbes, Rousseau, Kant.
8	Differenziazione e stratificazione della cultura. Dinamicita' della cultura e creativita. Ruolo inclusivo ed escludente della cultura. Critica delle politiche culturali all'interno delle istituzioni scolastiche. Il ruolo della filosofia in tutti i gradi dell'insegnamento. Le esperienze di filosofia per bambini.
8	Il concetto di razza e la sua utilizzazione sulla scena politica e nei contesti sociali: esclusione e inclusione nei contesti politici, economici, sociali. Discriminazione e solitudine come relazioni umane fondamentali
3	Il sesso il genere e le relazioni sociali: le definizioni culturali del genere, il nesso tra la differenza di genere e la struttura sociale.
3	Le esperienze di filosofia in carcere: struttura dei laboratori e basi teoriche